

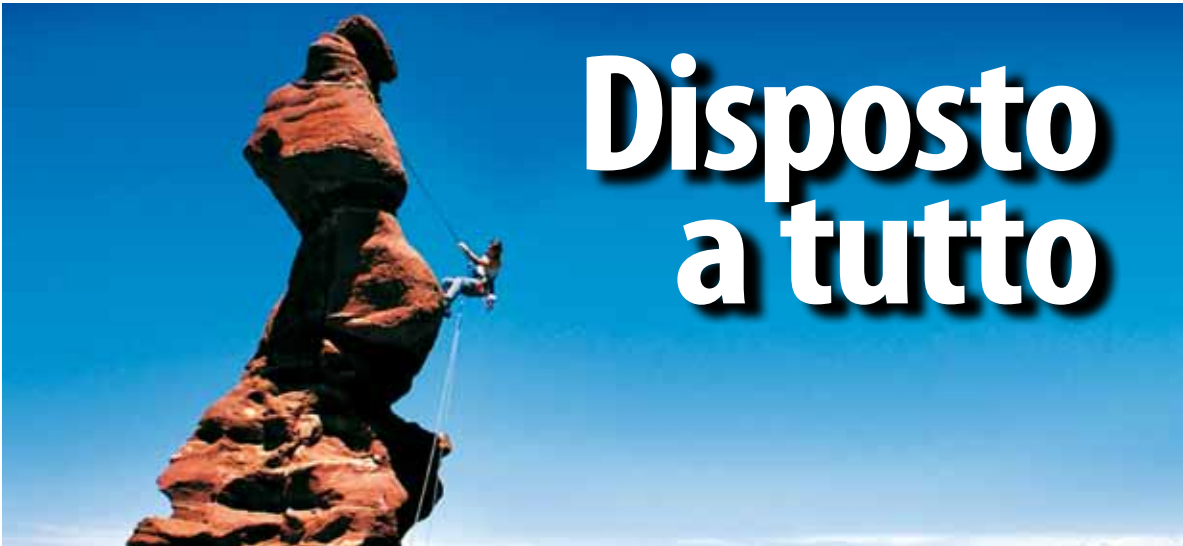
Poste Italiane spa - spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2, DCB Venezia



Mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche
Assemblee di Dio in Italia
Anno XXX n.9 - settembre 2011

CristianiOggi

attualità



Disposto a tutto

L'affermazione "sono disposto a tutto" è probabilmente tra le frasi più forti che un essere umano può affermare, molto spesso frutto di una molteplicità

di concause negative; parafrasando si potrebbe altresì dire: "Sono arrivato alla frutta, mi trovo con le ginocchia a terra, non ho niente da perdere, non c'è

altra via d'uscita, devo riuscirci a qualsiasi costo".

Possiamo riassumere che affermare di "essere disposti a tutto" rappresenti la condizione margi-

nale, chiamata per l'appunto "ultima spiaggia", che spinge l'uomo a prendere spesso decisioni drastiche, il classico "biglietto di sola andata", il cosiddetto "salto nel vuoto", frutto magari di una ragione impedita o comunque atto non razionale, legato ad una speranza assai remota della risoluzione di un problema ormai cronicizzato.

continua a pagina 4

osservatorio cristiano

Dieci anni fa uno dei simboli del progresso cadeva nell'attacco alle *Twin Towers* di New York. L'undici settembre 2001 ha segnato il passaggio ad un mutamento della realtà socio-economica dell'Occidente, è testimonianza di quella violenza che porta con sé terrore, disgrazia, sofferenza e morte.

Alcuni studiosi hanno stigmatizzato "l'omicidio collettivo" come l'azione che ha portato l'uomo ancor più in basso dell'animale.

Tuttavia, quella data evoca anche qualcos'altro che grida dal basso, dall'abisso, appunto dal *Ground Zero*.

L'emblema della voragine del male è stato per al-



cuni il momento più significativo e opportuno per lasciare una traccia di sé prima di congedarsi dalla vita secolare; la loro testimonianza è scritta negli SMS di quelle tragiche ore. Salvo quelli "degli addetti

ai lavori" e della sicurezza, un gran numero di messaggi prodotti dalla gente comune era diretto ai propri cari.

Minimo comune denominatore di tutti i testi è stato l'argomento amore.

Dunque, quando tutto finisce, quando si torna "a zero", si prende coscienza di ciò che davvero conta del prezioso dono della vita: proprio l'amore.

segue in seconda pagina

osservatorio cristiano*prosegue dalla prima pagina*

Ground Zero



Una voragine, un *Ground Zero* per antonomasia se si vuole, è quello che separa l'uomo da Dio e i cui effetti devastanti si sono riflessi in quel drammatico giorno, è l'abisso prodotto dal peccato di cui Gesù stesso parlò nel Vangelo di Luca: *"Fra noi e voi è posta una grande voragine"* (16:26).

La risposta data a questo baratro dal Salvatore che colmò il divario fu l'amore manifestato con la Sua morte sulla croce.

Se gli ultimi Short Message Service (SMS) delle vittime dell'attentato hanno rivelato la granitica resistenza dell'amore alla prova più dura della morte, questo rimane arginato nel tempo e per specifiche persone.

L'amore di Cristo ha estensione eterna e si rivolge all'umanità intera; al riguardo è d'obbligo quindi fare riferimento all'ultimo "messaggio" di Cristo, alle Sue ultime parole pronunciate durante

la sofferenza del Suo martirio.

Dalla croce c'è innanzitutto una parola di perdono: *"Padre, perdona loro"*, perdona gli aguzzini, gli amici che hanno defezionato, la folla che assiste allo "spettacolo".

Nondimeno è un perdono sempre offerto, mai imposto; è per chi sa apprezzare e con fede si ravvede e converte. Si parla di speranza e premio offerti a un relitto della società: *"Oggi tu sarai con me in paradiso"*.

C'è l'invito a ricordarsi di legami che valicano il consueto affetto filiale delle relazioni di sangue; è la comunione fraterna, è l'assistenza gratuita e squisitamente disinteressata che obbliga Giovanni ad accudire una nuova madre: *"Ecco tuo figlio... ecco tua madre"*.

È un messaggio di fiducia che lascia intravedere luce dalle tenebre.

Nel dolore Gesù non si ribella, ma con sottomissione continua a gridare: *"Dio mio, Dio mio, per-*

ché...?!" includendo in quella doppia fede nell'invocazione del divino Nome il grido d'angoscia e di solitudine che spesso gli uomini provano.

C'è la manifestazione della Sua umanità quando cerca dell'acqua: *"Ho sete"*. Liquido negato a Colui che tanto ne diede: *"«Chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete; anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una fonte d'acqua che scaturisce in vita eterna» [...] «Se qualcuno ha sete, venga a me e beva. Chi crede in me, come ha detto la Scrittura, fiumi d'acqua viva sgorgheranno dal suo seno»"* (Vangelo di Giovanni 4:14; 7:37, 38).

Un grido di trionfo si unisce ad un invito a riflettere nell'espressione: *"È compiuto [...] nelle tue mani rimetto il mio spirito"*.

È la vittoria di chi ha portato a compimento la propria missione terrena, il mandato di ogni creatura umana, quella di vivere e morire per amore, lontano dalla violenza, dalla prevaricazione, dall'arroganza.

È il trionfo di chi non si è piegato a onorificenze terrene, alle apparenze in cambio della pietà.

Il segreto per riuscire in tale compito lo ha lasciato nel termine "spirito", perché l'uomo, a differenza delle altre creature, ha una componente spirituale che lo rende unico.

Lo hanno fatto intravedere nei loro messaggi le vittime dell'11 settembre di dieci anni fa che hanno consegnato ai posteri la migliore traccia di se stessi, quella dell'amore,

E il vero amore, quello che ciascun uomo può sperimentare in Cristo Gesù, è l'unica traccia in grado di colmare davvero il Ground Zero esistenziale per ricordare a tutti che al principio l'uomo fu fatto a *"immagine di Dio"*.

Salvatore Esposito

TEMPO DI VERIFICHE



Nonostante le difficoltà del momento e gli annunci di grandi cambiamenti in un attimo si sarà nel pieno di un altro anno scolastico.

Gli studenti andranno a lezione, riprenderanno i propri impegni, i compiti a casa, a prepararsi con studio e applicazione per affrontare le verifiche, le prove, i test.

Si sa che semplicemente presentarsi alle lezioni e studiare non è sufficiente. È necessario superare le prove via via proposte in vista della prova d'esame finale. Le verifiche e i test hanno lo scopo di monitorare il grado di apprendimento dello studente. Per mezzo della verifica gli insegnanti comprendono se gli studenti hanno imparato qualcosa, se si sono applicati oppure no.

Ho notato che i miei figli non solo studiano per la verifica, ma anche si interrogano fra loro. Questo auto-esame dà loro fiducia per affrontare il banco di prova. Sanno che, se riescono a dare risposte corrette quando sono fuori dalla classe, potranno superare anche la prova in classe.

Paolo scrive ai Corinzi: "Esaminatevi per vedere se siete nella fede; mettetevi alla prova. Non riconoscete che Gesù Cristo è in voi? A meno che l'esito della prova sia negativo" (2 Lettera ai Corinzi 13:5).

La vita cristiana è un po' come la scuola. Non è sufficiente farsi vedere in Chiesa o dire e fare le cose giuste giorno per giorno. Dobbiamo essere pronti e superare la prova della salvezza, e il modo migliore per preparare il nostro esame finale è quello di testare se stessi in anticipo.

Questo "esame di coscienza" è necessario.

Paolo ai Corinzi consiglia di provarsi perché molto facilmente è possibile ingannarsi. Dio non darà un voto, non ci confronterà riportandoci gli uni con gli altri. Saremo giudi-

cati secondo il più elevato standard di riferimento, la giustizia di Cristo. Se non saremo a questa altezza non potremo superare la prova, il test di ingresso nel regno dei cieli.

Come i miei figli si interrogano e si "provano" fra loro prima che gli insegnanti li sottopongano a verifica, allo stesso modo noi possiamo provarci per sapere se siamo in Cristo oppure no.

Paolo non ci vuole spaventare, ma desidera infondere fiducia, vera fede in Dio!

Chi non è credente, chi non ha Cristo nel proprio cuore, non può avere questa fiducia. L'avversario, Satana, gli ha accecato gli occhi, è morto nel peccato!

Questo non è il caso di quanti sono in Cristo: i nostri occhi sono stati aperti e il Signore ci permette di "vedere", conoscere, sapere che Cristo è con noi, è in noi, è per noi!

Paolo si era esaminato e sapeva di non aver raggiunto la perfezione, ma era determinato a proseguire quotidianamente verso la meta per ricevere il premio "Non che io abbia già ottenuto tutto questo o sia già arrivato alla perfezione; ma proseguo il cammino per cercare di afferrare ciò per cui sono anche stato afferrato da Cristo Gesù. Fratelli, io non ritengo di averlo già afferrato; ma una cosa faccio: dimenticando le cose che stanno dietro e protendendomi verso quelle che stanno davanti, corro verso la mèta per ottenere il premio della celeste vocazione di Dio in Cristo Gesù" (Filippesi 3:12-14).

Quando proviamo noi stessi e non ci troviamo pronti, a posto, non dobbiamo rinunciare, ma continuare a crescere "Soltanto, dal punto a cui siamo arrivati, continuiamo a camminare per la stessa via" (Filippesi 3:16).

Un giorno saremo tutti davanti a Cristo per il nostro personale "esame finale". Fino ad allora continuiamo a provare noi stessi e a crescere nelle vie del Signore.

Com'è oggi il risultato del tuo test personale? Hai bisogno dell'aiuto di Dio per superare la prova? Egli è pronto a incontrarsi con te per aiutarti!



Programma TV "Cristiani Oggi"

Ecco l'elenco delle stazioni televisive che propongono il programma TV "Cristiani Oggi". È possibile seguire il programma "Cristiani Oggi" anche da satellite sintonizzandosi sull'emittente Studio Europa, raggiungibile da tutto il mondo su Hotbird ogni sabato sera alle ore 20,30, in chiaro.

Altamura (BA), Canaledue, Altamura, Matera e dintorni, Sabato ore 18:00 Domenica ore 9:00. **Barletta** (BA), Tele Sveva, Parte della Puglia, Sabato ore 18:00 Domenica ore 9:00. **Benevento**, Rete 6 Tele Cervinara, Benevento e parte di Caserta, Lunedì ore 9:00 - Mercoledì 16:30. **Benevento**, C.D.S. TV, Benevento, Avellino e parte di Caserta, Domenica ore 12:00 - Venerdì ore 12:30. **Bologna**, TSM (Ex.telestudio TV), Emilia Romagna, Sabato ore 20:30. **Campobasso**, Tele Molise, Campobasso e parte del Molise, Lunedì ore 12:30 e ore 20:30. **Carbonia** (CA), Tulsic TV, Sulcis e Iglesiente, Tutti i giorni ore 11:30 e ore 19:30. **Chianciano Terme** (SI), Tele Idea, Arezzo e Siena e parte di Perugia, Domenica ore 11:30 - Martedì ore 22:30. **Civitavecchia** (RM), Tele Civitavecchia, Civitavecchia, Tarquinia, Viterbo e S.Marinella, Lunedì ore 22:30, Martedì ore 18:00, Mercoledì ore 15:50. **Crotone**, RTI Radio Tele Internat, Crotone e dintorni, Lunedì Martedì Giovedì e Venerdì ore 17:30. **Favara** (AG), Sicilia TV, Provv. Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa., Giovedì ore 15:00, Domenica ore 14:30. **Foggia**, Telefoggia, Provincia di Foggia, Mercoledì ore 18:00, Venerdì ore 10:00, Sabato ore 12:30. **Lecce**, Canale 8, Provincia di Lecce, Dal Lunedì al Sabato ore 11:30, Domenica ore 12:15. **Milano**, Più Blu, Lombardia, Sabato ore 13:00. **Modena**, TSM (Ex. telestudio TV), Bologna, Parma, Reggio Emilia, Sabato ore 20:30. **Napoli**, Teleoggi, Campania, Domenica ore 09:00, Sabato ore 09:10. **Palermo**, TGS, Sicilia, Venerdì ore 21:00. **Pescara**, ATV7, Abruzzo, Domenica ore 14:00. **Reggio Calabria**, Telereggio, Provincie di Reggio Calabria e Messina, Mercoledì ore 18:00, Domenica Ore 12:00. **Roma**, Teleroma 56, Lazio, Umbria, Sabato Ore 12:00. **S.Agata di Militello** (ME), Onda Mistero TV, Provv. Messina, Palermo, Reggio Calabria, Giovedì ore 23:00 - Domenica 12:00. **Sala Consilina** (SA), Italia 2 TV, Vallo Diano (SA), Dal Lunedì al Sabato ore 19:00. **Sciaccia** (AG), Teleradio Sciaccia (TRS), Provv. Agrigento e Trapani, Lunedì ore 15:30, Giovedì 22:30. **Torino**, G.R.P, Piemonte, Sabato 10:30. **Torino**, Quartarete, Piemonte, Sabato 07:45 (Vivere al 100 per Cento). **Vibo Valentia**, Rete Calabria, Vibo, Iitorale Tirrenico, Venerdì ore 21:30 (Vivere al 100 per Cento)

attualità

Disposto a tutto



“Sono disposto a tutto!”. Bisogna fare dei distinguo intorno a questa affermazione, alla base della quale ci possono essere tante motivazioni differenti, come la disperazione, la frustrazione, la delusione, così pure l’ambizione, l’egoismo, molteplici cause che tuttavia rappresentano il sunto della vita vissuta da ogni individuo, preso nella propria debolezza caratteriale, morale, spirituale.

Nella società occidentale e in quelle occidentalizzate, il “leitmotiv” è proprio incentrato sulla visione secondo la

quale si deve sempre essere “disposti a tutto!”; basti pensare che ci sono tantissime persone insospettabili, senza distinzione di sesso, età, appartenenza sociale, politica, culturale e morale che, prive di scrupoli, pur di avere “un posto al sole”, commettono qualsiasi nefandezza, accettando qualunque compromesso.

Così ogni giorno apprendiamo di storie sempre più squallide in cui l’essere umano dà il peggio di se e il cui epilogo è costituito da tanta miseria morale.

In questa casistica non possiamo tralasciare chi è “disposto a tutto” anche per motivi apparentemente futili, come ad esempio la rinuncia drastica del cibo per apparire più belli a se stessi e agli occhi della gente.

Anche questa forma estrema così come le altre sopra citate è pericolosissima, perché dietro a tale decisione si nasconde un forte disagio psicofisico, che quasi sempre sconfinava in malattie come l’anoressia.

Ci sono altre situazioni in cui, purtroppo, è la disperazione dovuta alla mancanza di beni primari come il cibo (carestie, crisi economiche conclamate), o alla privazione della libertà personale (guerre fratricide, implicazioni politiche, religiose), che porta tanta gente ad affermare: “Sono disposto a tutto!”

Difatti ci sono migliaia di persone che, pur di scappare dalla propria afflizione, intraprendono viaggi lunghissimi e pericoli, investendo le poche risorse a disposizione alla ricerca di una meta lontana migliaia di chilometri, nella speranza di trovare un po’ di pace.

Nonostante la loro inesauribile forza di volontà, spesso queste persone restano deluse, proprio perché la loro speranza era fondata sulle promesse fatte da gente inaffidabile, senza scrupoli.

Come un razzo sparato nel buio della notte, abbiamo fatto un po’ di luce in un mondo tenebroso come quello delle persone “disposte a tutto!”; possiamo altresì attestare, che ogni qualvolta l’uomo afferma ciò nella pro-

“La via, la verità e la vita”

Se hai ricevuto in dono questa copia di **Cristiani Oggi**, forse ti sei posto alcune domande riguardo il messaggio proposto dagli articoli di questo numero. Molte sono le risposte che potrebbero essere fornite in merito ai quesiti che ti poni, ma quella più puntuale, precisa e completa è rintracciabile solamente nella Parola di Dio. Se desideri ricevere **gratuitamente** una copia del **Vangelo di Giovanni**, compila questo coupon, ritaglialo lungo la linea tratteggiata o fotocopialo e, dopo averlo inserito in una busta affrancata, invia la tua richiesta a: *redazione di Cristiani Oggi, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova*. È possibile inviare il coupon per fax al numero 049.612565

Inviatemi una **copia gratuita** del **Vangelo di Giovanni**

cognome _____

nome _____

via _____

n. civico _____

cap _____

città _____

provincia _____



pria esistenza, ha lasciato Dio, il Signore, fuori dalla propria vita, ha abbandonato l'unica vera speranza che si chiama Cristo Gesù! Le conseguenze negative, tragiche sopra riportate confermano questo.

Di contro, desideriamo accostarci alla Parola di Dio, per entrare in alcune storie tralasciateci come prova tangibile nelle quali chi afferma: "Sono disposto a tutto!" aggiunge: "Non per me stesso, ma per il Signore".

Proviamo quindi ad immedesimarci in questi accadimenti, esaminandoci con la massima coerenza ed onestà possibili, e chiediamoci: "Come ci saremmo comportati in quelle situazioni?" Questo "gioco delle parti", pur apparendo semplice e scontato, se lo applicheremo davvero alla nostra vita, servirà a conoscere meglio noi stessi e quindi sapremo se e quanto "siamo disposti a tutto per il Signore"!

SEI DISPOSTO A TUTTO PER IL SIGNORE?

Come ci saremmo comportati al posto di Abraamo dinnanzi alla richiesta del Signore di sacrificare il proprio figlio? "E Dio disse: «Prendi ora tuo figlio, il tuo unico, colui che ami, Isacco, e va' nel paese di Moria, e offrilo là in olocausto sopra uno dei monti che ti dirò»" (Genesi 22:2).

Che cosa avremmo risposto al posto di Sadrac, Mesac ed Abed-Nego, alle minacce del re Nabucodonosor: "Ora, appena udrete il suono del corno, del flauto, della cetra, della lira, del saltèrio, della zampogna e di ogni specie di strumenti, siate pronti a inchinarvi per adorare la statua che io ho fatta; ma se non la adorerete, sarete immediatamente gettati in una fornace ardente; e quale Dio potrà liberarvi dalla mia mano?" (Daniele 3:15).

Che cosa avremmo obiettato alle provocazioni del gigante Goliat: "Il Filisteo aggiunse: «Io lanciao oggi questa sfida a disonore delle schiere d'Israele: Datemi un uomo e ci batteremo!»" (I Samuele 17:10).

Come avremmo reagito sostituendoci a Stefano dinanzi alla gente che inveiva contro: "Ma essi, gettando grida altissime, si turarono gli orecchi e si avventarono tutti insieme sopra di lui; e, cacciato fuori dalla città, lo lapidarono. I testimoni deposero i loro mantelli ai piedi di un giovane, chiamato Saulo" (Atti 7:57,58).

Le persone coinvolte in questi avvenimenti erano davvero "disposte a tutto" e l'hanno dimostrato con la loro risolutezza, fornendo prova a se stessi e al pros-

simo della propria confessione di fede nel Signore. Inoltre è fondamentale ricordare, evidenziare a caratteri cubitali, che ogni qualvolta decidiamo di servire Dio senza "se" e senza "ma", il Signore è pronto a soccorrerci (Daniele 3:21,28), a liberarci (Genesi 22:12,14), a darci la vittoria (I Samuele 17:45,50), perché Lui è sempre con noi (Matteo 28:20), in qualsiasi circostanza (Salmo 23:4).

Da sempre Dio gradisce uomini "disposti a tutto", in altre parole credenti che in qualsiasi circostanza siano determinati, decisi, risolti a fare la Sua volontà, in pratica il Signore desidera figli che Gli donino tutto se stessi: "Figlio mio, dammi il tuo cuore, e gli occhi tuoi prendano piacere nelle mie vie" (Proverbi 23:26).

Alcuni pensano che dare il 100% del proprio cuore al Signore, disporsi a rinunciare alla propria vita, al proprio ego, implichi dei sacrifici, delle rinunce!

La risposta di Gesù a Pietro risulta essere esaustiva: "Allora Pietro, replicando, gli disse: «Ecco, noi abbiamo lasciato ogni cosa e ti abbiamo seguito; che ne avremo dunque?». E Gesù disse loro: «Io vi dico in verità che nella nuova creazione, quando il Figlio dell'uomo sarà seduto sul trono della sua gloria, anche voi, che mi avete seguito, sarete seduti su dodici troni a giudicare le dodici tribù d'Israele. E chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi a causa del mio nome, ne riceverà cento volte tanto, ed erediterà la vita eterna" (Matteo 19:27,29).

CONCLUSIONE

La Chiesa delle origini si vantava del martirio di Policarpo, il vecchio discepolo dell'apostolo Giovanni che era uno dei responsabili cristiani più amati dell'Asia minore. Fu arrestato dalle autorità romane e portato nello stadio della sua città, pieno di gente che lo voleva morto.

Il proconsole romano Stazio Quadrato disse: "Insulta Cristo e io ti libererò".

La risposta di Policarpo è diventata famosa: "L'ho servito per 86 anni e non mi ha mai deluso. Come potrei bestemmiare il mio Re che mi ha salvato? Io sono cristiano!" Fu condannato ad essere arso vivo e, visto che miracolosamente le fiamme non lo consumavano, fu ucciso con un colpo di pugnale.

E tu sei un cristiano disposto a tutto per Cristo?

Domenico Modugno



Radioevangelo: la buona notizia in tutte le case

Radio Evangelo trasmette programmi di edificazione e musica cristiana in varie zone di Italia a carattere locale. Ecco l'elenco delle emittenti locali, alcune delle quali si possono anche ascoltare online dal sito www.assembleedidio.org

EMILIA ROMAGNA

Bologna 88,450 Mhz e 88,300 Mhz,
Rimini 95,00 Mhz

LAZIO

Roma 101,700 Mhz, **Colleferro** 107,500 Mhz, **Rieti** 101,950 Mhz, **Latina Sonnino** 93,500 Mhz, **Frosinone** 89,300 Mhz, **Sora** 89,400, **Cassino** 89,300 Mhz, **Atina** 102,800 Mhz, **Isola Liri** 101,400 Mhz

ABRUZZO

L'Aquila Valle di Roveto 92,600 Mhz

CAMPANIA

Napoli 102,800 Mhz, **Monte Faito** 102,800 Mhz, **Avellino Casalbore** 96,300 Mhz, **S. Angelo dei Lombardi** 91,200 Mhz, **Salerno Atena Lucana** 88,400 Mhz, **Benevento Ponte** 88,800 Mhz

CALABRIA

Reggio Calabria 107,700 Mhz, **Melito Porto Salvo** 104,300 Mhz, **S. Lorenzo Superiore** 101,700 Mhz, **Palizzi** 104,800 Mhz, **Ardore Marina** 88,800 Mhz, **Crotone Isola Capo Rizzuto** 104,900 Mhz, **Caccuri** 107,400 Mhz, **Catanzaro Monte Pero** 90,500 Mhz, **Striano** 106,300 Mhz, **Satriano Centro** 95,00 Mhz

PUGLIA

Bari 91,500 Mhz, **Gravina di Puglia** 103,500 Mhz, **Ginosa** 102,300 Mhz

BASILICATA

Matera 98,300 Mhz e 93,00 Mhz,

SARDEGNA

Cagliari 101,750 Mhz

SICILIA

Catania 91,00 Mhz, **Macchia di Giarre** 93,800 Mhz, **Praino di Milo** 93,400 Mhz, **Acireale** 92,500 Mhz, **Acireale Piano D'Api** 92,800 Mhz, **Messina** 99,00 Mhz, **S'Agata di Militello** 88,250 Mhz, **Naso** 91,200 Mhz, **Forza D'Angrò** 87,500 Mhz, **Trapani Erice** 103,00, **Salemi** 98,900 Mhz, **Caltanissetta Gela** 104,200 Mhz, **Agrigento Raffadali** 98,500 Mhz, **Palermo Misilmeri** 99,500 Mhz.

Che cosa crediamo

Alcuni principi di fede delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"

Crediamo e accettiamo l'intera Bibbia, come l'ispirata Parola di Dio, unica, infallibile e autorevole regola della nostra fede e condotta.

Crediamo che il suo messaggio sia di significato e di valore intramontabili, sempre adatto per tutte le culture e per ogni generazione. La Bibbia contiene quanto è necessario per la salvezza dell'uomo. Nel desiderio di rimanere fedeli al messaggio biblico di "Tutto l'Evangelo" desideriamo evitare estremi sia di esclusivismo settario, sia di posizione ecumenica che comprometta i principi del Nuovo Testamento (Seconda Lettera di Paolo a Timoteo 3:15-17).

Crediamo nell'unico vero Dio, Eterno, Creatore, che nella Sua unità vi sono tre distinte Persone: Padre, Figlio e

Crediamo che la rigenerazione, la "nuova nascita" per opera dello Spirito Santo è indispensabile per la salvezza. La nuova nascita non è un miglioramento della vecchia natura, ma una creazione nuova che si ha solo ricevendo Cristo come Salvatore, che dà il perdono dei peccati e la certezza della vita eterna (Vangelo di Giovanni 1:12-13 e 3:16).

Crediamo alla realtà della guarigione divina in risposta alla preghiera fatta con fede nel nome del Signore Gesù Cristo. Ringraziando Dio per i successi che la scienza medica ha ottenuto, annunciamo che quando l'uomo non può più nulla, Dio può ancora tutto (Libro del Profeta Isaia 53:4-5 e Lettera di Giacomo 5:14-16).

Crediamo al battesimo nello Spirito

Cristo quale personale Salvatore; per questo ogni individuo è responsabile delle proprie scelte. Coloro che hanno accettato Cristo ed hanno ubbidito alla Sua Parola godranno la vita eterna con Dio; gli altri la separazione eterna da Lui (Vangelo di Matteo 25:46 e 24:12-13).

I due Ordinamenti lasciati da Gesù

Nel Nuovo Testamento leggiamo che il culto della Chiesa dall'età apostolica consiste nel canto comunitario, nella preghiera spontanea, nella lettura delle Sacre Scritture, nella predicazione della Parola, con testimonianze, nell'esercizio dei carismi dello Spirito Santo e la raccolta di libere offerte per l'aiuto ai bisognosi e la diffusione del messaggio cristiano. Nell'ambito della celebrazione del culto a Dio "in spirito e verità"



Spirito Santo, tre Persone in una sola essenza che collaborano insieme nella creazione e operano insieme nella nuova creazione: la "nuova nascita" (Vangelo di Matteo 28:19).

Crediamo che il Signore Gesù Cristo è vero Dio e vero uomo, che fu concepito dallo Spirito Santo e prese natura umana in seno di Maria vergine per essere il "solo mediatore tra Dio e gli uomini, Cristo Gesù uomo, il quale diede se stesso qual prezzo di riscatto per tutti" (Prima Lettera di Paolo a Timoteo 3:5-6).

Crediamo che la salvezza è solo in Gesù. Soltanto il ravvedimento e la fede nel prezioso sangue di Cristo sono indispensabili per la purificazione dal peccato di chiunque Lo accetta come personale Salvatore e Signore (Lettera di Paolo ai Romani 3:22-25 e Prima Lettera di Pietro 1:18-19).

Santo come esperienza susseguente a quella della nuova nascita, che si manifesta, secondo le Scritture, con il segno iniziale del parlare in altre lingue e, praticamente, con una vita di progressiva santificazione, nell'ubbidienza alla Parola di Dio, nell'annuncio del lieto messaggio di "Tutto l'Evangelo" al mondo (Atti 2:4 e 2:42-46).

Crediamo ai ministeri del Signore quali strumenti di guida, insegnamento, edificazione e servizio nella comunità cristiana, rifuggendo da qualsiasi forma gerarchica (Lettera di Paolo agli Efesini 1:22-23 e 4:11-16).

Crediamo alla risurrezione dei morti, alla condanna dei reprobati e alla glorificazione dei redenti, i quali hanno perseverato nella fede fino alla fine. La Scrittura non insegna l'estinzione dell'essere, né che Dio annulli la libertà di ciascuno di accettare o rigettare

vengono amministrati i due ordinamenti lasciati da Cristo: il battesimo in acqua per immersione e la Cena del Signore. Quindi:

Celebriamo il battesimo in acqua per immersione, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, per coloro che fanno professione della propria fede nel Signore Gesù Cristo come personale Salvatore (Vangelo di Matteo 28:18-19).

Celebriamo la Cena del Signore o Santa Cena sotto le specie del pane e del vino, amministrata a chiunque sia stato battezzato secondo l'Evangelo e viva una vita degna e santa davanti a Dio e alla società (Prima Lettera ai Corinzi 11:26-29). La Cena del Signore è l'espressione della comunione con il Corpo del Signore Gesù Cristo, un memoriale della Sua sofferenza e della Sua morte e un annuncio del Suo ritorno.

c'è un messaggio per te



Che violenza è?

La Bibbia condanna ogni forma di violenza che danneggia il prossimo e la creazione, ma Gesù ci incoraggia ad essere determinati per entrare in possesso delle cose che Dio vuole donarci

“Dai giorni di Giovanni il battista fino a ora, il regno dei cieli è preso a forza e i violenti se ne impadroniscono” (Vangelo di Matteo 11:12)

Chi di noi non è stato nei grandi magazzini in un giorno di saldi?

Possiamo immaginare il primo giorno dei saldi, con le porte ancora chiuse e fuori già una leggera folla di donne e uomini che mostrano indifferenza fintanto che le porte si aprono. Poi via tutti, verso i banchi e i cestini pieni di capi di marca, ma a prezzi scontati. Ognuno cerca la sua misura, il suo colore, il suo affare. Con decisione, rapidità.

Ecco: questa è la violenza di cui si parla nel nostro testo. Non è sopraffazione dell'altro, non è mezzo brutale, minaccia o danno recato ad altri. È insistenza, è decisione, determinazione per ottenere qualcosa di prezioso.

Al tempo di Giovanni il battista si concludeva un'epoca

Finiva il tempo dell'Antico Testamento e della Legge, e si apriva il

tempo della Grazia, si aprivano le porte del cielo perché il Salvatore era venuto sulla terra. La gente faceva a gara per andare da Giovanni battista, ravvedendosi per i propri peccati. Giovanni stesso indicò in Gesù il compimento della nuova era della Grazia: *“...ecco l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo”*.

Il cielo era venuto sulla terra! Il tempo era propizio per ottenere il favore e il perdono di Dio. La gente accorreva per fare pace con Dio. Che meravigliosa opportunità!

Ma c'è un'altra immagine che vogliamo considerare per comprendere il nostro testo.

Pensiamo a una nave che sta per affondare.

Il viaggio non è andato come si pensava, e un incidente ha danneggiato la nave seriamente, al punto che essa affonda.

Meno male che qualcuno ha progettato la nave con le scialuppe di salvataggio!

Ma occorre fare presto, bisogna salire con rapidità e decisione sulla

nuova barca per non perdere la vita. Ecco!

Questo è il tipo di “violenza” che occorre, non quella che danneggia gli altri, ma la decisione, la determinazione e la rapidità per ottenere un beneficio.

La ricchezza per noi viene dal cielo. Cristo viene dal cielo per darci vita eterna. Che faremo? Saremo come quei farisei benpensanti che sapevano solo criticare Giovanni Battista e se ne stavano lontano da Gesù?

No! Correremo da Gesù per dirgli: “Abbi pietà di me, perdonami, dammi una nuova vita, perché riconosco che solo Tu sei il dono di Dio per gli uomini; grazie Gesù del Tuo amore, lo accetto con fede!”

Quanti hanno già fatto questo passo si “sono impadroniti”, cioè sono entrati in possesso della pace e dell'amore di Dio.

È meraviglioso!

Franco Spina

io so in Chi ho creduto

Ho cercato il Signore



Solo in Dio ho trovato la forza di poterLo ringraziare anche nel deserto...

“Ho cercato il Signore, ed egli mi ha risposto; mi ha liberato da tutto ciò che mi incuteva terrore. Quelli che lo guardano sono illuminati, nei loro volti non c'è delusione. Quest'afflitto ha gridato, e il Signore l'ha esaudito, l'ha salvato da tutte le sue disgrazie” (Salmo 34:4,6).

Pace, mi chiamo Giovanna. Sono nata e cresciuta in una famiglia cristiana, ma nonostante questo ho accettato il Signore solo dopo un percorso di vita personale a ben ventotto anni.

La mia vita, da quando ho accettato il Signore come mio personale Salvatore, è stata trasformata e liberata dal peccato e dai vizi.

Giorno dopo giorno il Signore ha parlato al mio cuore prendendosi cura di me come solo un padre premuroso sa fare, donandomi il Suo grande amore e la Sua immensa gioia. Ha permesso tante prove nella mia vita e,

ogni volta che mi sono umiliata, mi ha grandemente benedetta, battezzandomi anche con il Suo Santo Spirito.

Nella mia vita avevo assieme a mio marito un grande desiderio, quello di poter aver un bambino ma, dopo quasi un anno dalla mia conversione, abbiamo tristemente scoperto la nostra sterilità.

Davanti alla frase del medico specialista: “Non c'è niente da fare” siamo piombati nella disperazione, come nel deserto più arido. Rabbia, pianti e urla hanno accompagnato molti dei nostri giorni, ci sentivamo umiliati e abbandonati da quel Dio che tanto amavamo.

Abbiamo cominciato a chiederci perché fosse capitato proprio a noi, il nostro matrimonio era diventato un incubo, tutte le nostre certezze, i nostri progetti e i nostri sogni erano andati in frantumi.

Quando ho avuto la forza di alzare lo sguardo verso il Signore, di mettere da parte il mio orgoglio, la mia rabbia e di confessare che Lui è Dio e non può sbagliare; quando ho amato Lui più di

qualsiasi bambino tanto desiderato, Egli ha risposto al mio grido di dolore promettendomi che, un giorno, io e mio marito saremmo diventati dei veri genitori.

Quando il mio piede ha vacillato, Dio mi ha soccorso, ricordandomi che Gesù è lo stesso ieri oggi e domani e che le Sue promesse hanno sempre adempimento.

Oggi con mio marito continuiamo a servire il Signore, e io non smetterò mai di ringraziarLo perché so che Lui opererà potentemente nella mia famiglia portando a termine la Sua opera nella nostra vita, mantenendo la Sua promessa.

Forse anche tu ti trovi come in un deserto e ti stai chiedendo il perché delle cose. Forse anche tu attribuisce la colpa a Dio... comincia a guardare dentro di te e ti renderai conto che Lui non ti ha mai abbandonato anzi, cammina con te.

Non alimentare i tuoi rancori, chiedi aiuto a Dio e il Suo sguardo sarà su di te.

Se hai un combattimento interiore e ti stai sforzando di ragionare come Lui, sappi che non potrai riuscirci perché è scritto: *“Infatti i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie, dice il Signore” (Isaia 55:8-9).*

Riconosci la tua situazione di peccatore verso Dio, riconosci davanti a Lui il tuo bisogno per far trionfare la Sua gloria anche nella tua vita.

La fede in Dio ci deve sostenere nel credere che Lui può ogni cosa e che vuole operare nelle nostre vite *“Vi è forse qualcosa di troppo difficile per il Signore? Al tempo fissato, l'anno prossimo, tornerò e Sara avrà un figlio” (Genesi 18:4).*

Un giorno, quello stabilito da Dio, io potrò sciogliere la promessa che ho fatto a Dio, e il figlio che Lui mi darà sarà un dono per la mia casa che andrà alla gloria di Dio.

Mentre attendo fiduciosa quel giorno meraviglioso in cui la Sua risposta arriverà, desidero solo che il Signore sia lodato ora, per sempre e in eterno!

Giovanna

Cristiani Oggi - nel prossimo numero: **Soluzione vicina** - Per prenotare copie aggiuntive telefonate allo 049.605127 o inviate un fax allo 049.612565

Cristiani Oggi - Mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche “Assemblee di Dio in Italia”.
Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi.
Comitato di Redazione di Cristiani Oggi - Risveglio Pentecostale: Vincenzo Specchi (sostituto del presidente ex officio), Salvatore Esposito, Lorenzo Framarin, Domenico Modugno, Elio Varricchione.
Redazione e Amministrazione: Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova - Tel. 049.605127 - fax 049.612565 e mail: cristiani.oggi@assembleedidio.org
Registrazione: n.12/82 del 7/1/1982 Tribunale di Roma

Versamenti sul c/c postale n.72198005 intestato a Cristiani Oggi
per bonifici nazionali
IBAN IT07 0076 0103 2000 0007 2198 005
per bonifici internazionali
codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX
CIB K ABI 07601 CAB 03200 conto n. 000072198005
intestato a Cristiani Oggi
Stampa: Cooperativa Tipografica Operai srl - Vicenza
La pubblicazione, distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche

A.D.I., è sostenuta da offerte volontarie.
In conformità al D.Lgs.196/2003 sulla tutela dei dati personali, la Redazione di Cristiani Oggi garantisce la riservatezza di quelli di cui è in possesso e assicura che i dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale e verranno utilizzati solo per inviare la corrispondenza relativa a Cristiani Oggi.
Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.

questa copia ti è stata offerta da: